



# DALLA CINA ALL'EUROPA

Ormai da vent'anni in Europa, BYD produce dal 2017 i suoi bus elettrici in Ungheria per i clienti europei e dal 2018 in Francia per il mercato locale

**IL** produttore cinese BYD è riuscito ad imporsi e a crescere nel mercato europeo dell'autobus. Sbarcato nel 1999, ha venduto circa 700 autobus. E poi ha investito nella produzione con l'apertura di due stabilimenti, uno in Ungheria e l'altro in Francia. La fabbrica di Komárom, situata nel nord dell'Ungheria, viene inaugurata nell'aprile 2017 con un investimento di 20 milioni di euro. Si tratta della prima fabbrica di autobus elettrici BYD in Europa nonché del primo investimento da parte di un marchio cinese nelle nuove energie, sempre considerando il contesto europeo.

L'impianto occupa una superficie di 60 mila metri quadri. È una realtà produttiva ben strutturata composta da cinque edifici, tra cui un centro di collaudo e manutenzione delle

batterie. «Qui lavorano 300 persone e vengono assemblati fino a 400 autobus elettrici all'anno su due turni», precisano da BYD Europe.

Oltre agli autobus a trazione elettrica destinati al mercato europeo, tutti assemblati su telai provenienti dalla Cina, nel sito ungherese verranno prodotti anche carrelli elevatori elettrici

e camion e veicoli commerciali leggeri secondo quanto previsto dal nuovo piano industriale dell'azienda. Nel 2018 BYD ha portato e testato in Europa due prototipi di camion elettrici, un trattore da cantiere progettato per aeroporti, porti e centri di distribuzione e un camion elettrico da 7,5 tonnellate. Il lancio è previsto entro la fine dell'anno.

Tornando agli autobus, nell'impianto di Komárom sono usciti i veicoli per i clienti olandesi Connexion e Syntus, e per l'operatore svedese Nobina. Si stanno inoltre producendo gli ebus da 12 metri per l'aeroporto Zaventem di Bruxelles (30 gli esemplari acquisiti, il primo dei quali è entrato in servizio lo scorso marzo) e i telai per il Regno Unito nell'ambito della partnership tra BYD e il produttore britannico Alexander Dennis (ADL).

Il secondo stabilimento di BYD Europe si trova a Beauvais, nel nord della Francia. Serve principalmente come stabilimento di assemblaggio per il mercato locale e dall'avvio nel novembre 2018 sono state evase consegne in tre città della Francia. La capacità è di circa 200 veicoli all'anno in questa prima fase.

In Europa gli elettrici BYD sono stati venduti in più di venti Paesi e sono sparsi in una settantina di città.

Nel gennaio 2019 è stato celebrato il 20°



## IL COLOSSO CINESE BYD

**B**uild Your Dreams. Dalle iniziali di queste tre parole nasce sotto un buon auspicio la BYD Company Limited con sede a Shenzhen, moderna metropoli della Cina sud-orientale.

Quotata alla Borsa di Hong Kong e Shenzhen, BYD è una multinazionale high-tech che arruola un esercito di 220 mila persone nei settori automotive, energia, elettronica e nei sistemi ferroviari.

Dal suo ingresso nel comparto autobus, l'azienda ha con-

segnato più di 50 mila veicoli a trazione completamente elettrica.

Il BYD K9 da 12 metri è il primo autobus elettrico entrato in esercizio commerciale a Shenzhen all'inizio del 2011.

Nell'aprile di quest'anno il produttore cinese ha presentato l'autobus elettrico più



lungo al mondo: un biarticolato tutto elettrico che arriva fino a 27 metri di lunghezza. Esempio unico nel suo genere.